

### COMPENSI INCENTIVANTI

#### 1. Incentivo per la produttività

Come per l'anno 2007 la misura della produttività a livello di Direzione provinciale e sub provinciale è determinata attraverso l'indicatore "globale di sede" ottenuto dalla seguente formula:

$$\text{Produttività globale di sede} = \frac{\Sigma \text{ produzione omogeneizzata netta dei processi primari}}{\text{Totale unità di personale disponibile (presenza) della sede}}$$

La produttività a livello di Direzione regionale si ottiene attraverso la media ponderata delle produttività delle sedi della regione. Attraverso la seguente formula:

$$\text{Produttività della Direzione regionale} = \text{MEDIA (*)} \left( \frac{\text{Produttività globale sede 1}}{\text{Produttività globale sede 2}} ; \dots ; \frac{\text{Produttività globale sede n}}{\text{Produttività globale sede n}} \right)$$

(\*) Media ponderata attraverso i pesi delle Sedi calcolati attraverso il rapporto "carico di lavoro della Sede/totale carico della Direzione regionale"

La misurazione della percentuale di raggiungimento dell'obiettivo di produttività viene ottenuta, ai vari livelli, attraverso il rapporto:

$$\% \text{ raggiungimento obiettivo di produttività} = \frac{\text{Produttività registrata a consuntivo}}{\text{Valore obiettivo di produttività}}$$

Al fine di assicurare omogeneità nella definizione dei diversi livelli di produttività, le Direzioni regionali sono state raggruppate in segmenti omogenei per dimensione e complessità del contesto socio-economico per consentire una valutazione dei differenziali di produttività regionale.

Al riguardo sono stati individuati 4 aggregati di regioni (*cluster*), che si possono considerare equivalenti come modalità gestionali e di interazione sia all'interno delle strutture territoriali dell'Istituto che con il mondo esterno:

- A. **regioni piccole a struttura semplice** (con popolazione inferiore a 1 milione e articolate con meno di 3 province). Un caso a se è rappresentato dalla Valle d'Aosta che assomma le funzioni regionali e quelle di sede provinciale ed è quindi poco raffrontabile con le altre situazioni.
- B. **regioni di media dimensione** (con popolazione compresa tra 1 e 2 milioni e articolate su 4-5 province)
- C. **regioni medio-grandi a elevata complessità ambientale** (popolazione superiore ai 2 milioni, articolate su almeno 5 province e indice di complessità ambientale superiore alla media nazionale)
- D. **regioni grandi a bassa complessità ambientale** (popolazione superiore ai 4 milioni, articolate su almeno 7 province e indice di complessità ambientale inferiore alla media nazionale)

Conseguentemente è stato determinato un **indice globale di complessità** (indice di contesto) costruito pesando gli indici relativi ai singoli processi primari rispetto al volume di produzione omogeneizzata.

Gli indici di complessità, globali e specifici dei processi, sono sintetizzati in **indici regionali** che ponderano i singoli indici provinciali in relazione alla popolazione.

Ai fini della valutazione della congruità degli obiettivi definiti a livello regionale, è opportuno considerare che, nell'ambito dello stesso gruppo regionale, a livelli crescenti di complessità devono corrispondere livelli di obiettivo decrescenti e viceversa.

Ai fini della corresponsione dell'incentivo per la produttività per l'anno 2008 vengono utilizzati i seguenti parametri:

% di raggiungimento dell'obiettivo di produttività	Parametri per la liquidazione dell'incentivo
> del 95%	100%
Tra 90% e 95%	95%
< del 90%	90%

A livello regionale saranno applicati gli stessi criteri utilizzati per le sedi di produzione; per il calcolo sarà utilizzato il valore della produttività globale della regione calcolata secondo la seguente formula:

$$\begin{array}{l}
 \% \text{ Raggiungimento} \\
 \text{obiettivo di} \\
 \text{produttività della} \\
 \text{Direzione regionale}
 \end{array}
 =
 \text{MEDIA}
 \left(
 \frac{\text{Produttività globale sede 1}}{\text{Valore obiettivo di produttività Sede 1}}
 ;
 \frac{\text{Produttività globale sede 2}}{\text{Valore obiettivo di produttività Sede 2}}
 ;
 \frac{\text{Produttività globale sede n}}{\text{Valore obiettivo di produttività Sede n}}
 \right)$$

Per la Direzione generale il calcolo sarà effettuato con gli stessi criteri, secondo la seguente formula:

$$\begin{array}{l}
 \% \text{ Raggiungimento} \\
 \text{obiettivo di} \\
 \text{produttività della} \\
 \text{Direzione generale}
 \end{array}
 =
 \text{MEDIA}
 \left(
 \frac{\text{Produttività globale Regione 1}}{\text{Valore obiettivo di produttività Regione 1}}
 ;
 \frac{\text{Produttività globale Regione 2}}{\text{Valore obiettivo di produttività Regione 2}}
 ;
 \frac{\text{Produttività globale Regione n}}{\text{Valore obiettivo di produttività Regione n}}
 \right)$$

## **2. Compensi incentivanti speciali**

I compensi incentivanti speciali sono destinati al personale delle aree professionali A-B-C con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e determinato, al personale del ruolo ad esaurimento ex art. 15 1° comma legge 88/89, ai dirigenti di seconda fascia, ai professionisti e medici.

Le risorse finanziarie sono così ripartite:

- € 157.172.023,00 per il personale delle aree professionali A-B-C
- € .....1.003.152,00 per il personale del ruolo ad esaurimento ex art. 15
- € ...2.199.000,00 per i dirigenti di seconda fascia
- € .....2.454.646,00 per i professionisti
- € .....3.134.347,00 per i medici

I compensi incentivanti speciali sono collegati ad obiettivi qualitativi, distinti in due diverse tipologie:

- miglioramento della qualità;
- piani regionali di miglioramento.

### **3.1 *Miglioramento della qualità***

Il miglioramento della qualità si basa sulla misura dello scostamento dell'indicatore di qualità dei processi primari a livello di Direzione provinciale/sub provinciale, calcolato attraverso il cruscotto direzionale, rispetto all'anno precedente.

Ogni processo primario (assicurato-pensionato, prestazioni a sostegno del reddito, soggetto contribuente) è rappresentato da un gruppo significativo e rappresentativo di indicatori di qualità.

Le performance ottenute con i diversi indicatori vengono messe a confronto con quelle ottenute dalla stessa Direzione provinciale/sub provinciale nell'anno precedente e rappresentate attraverso uno scostamento percentuale determinato dalla seguente formula:

$$\begin{array}{l}
\% \text{ miglioramento} \\
\text{della qualità} \\
\text{Direzione} \\
\text{provinciale/sub} \\
\text{provinciale}
\end{array}
= \text{MEDIA} (*) \left( \frac{\text{Valore consuntivo dell'indicatore di efficacia processo Assicurato-pensionato anno precedente dell'indicatore di efficacia processo A/P}}{\text{Valore consuntivo anno precedente dell'indicatore di efficacia processo PSR}} ; \frac{\text{Valore consuntivo dell'indicatore di efficacia processo Prestazioni a sostegno del reddito}}{\text{Valore consuntivo anno precedente dell'indicatore di efficacia processo PSR}} ; \frac{\text{Valore consuntivo dell'indicatore di efficacia processo Soggetto contribuente}}{\text{Valore consuntivo anno precedente dell'indicatore di efficacia processo SR}} \right)$$

(\*) Media ponderata attraverso i pesi dei singoli processi calcolati attraverso il rapporto "carico di lavoro processo/totale carico processi primari"

Gli obiettivi di miglioramento sono differenziati in relazione al livello qualitativo raggiunto dalla singola sede nell'anno precedente. In questo modo si tenderà ad apprezzare i miglioramenti marginali.

Inoltre, al fine di focalizzare l'attenzione sulle situazioni maggiormente critiche, sarà individuato a livello di Sede/processo l'indicatore con le peggiori performance nell'anno precedente che formerà oggetto di specifici piani regionali di recupero e sarà depurato dal calcolo dell'indicatore sintetico di efficacia del processo.

Gli obiettivi di miglioramento saranno determinati attraverso i seguenti parametri:

Posizionamento dell'indicatore sintetico di qualità dei processi primari della Sede	Obiettivo di miglioramento (% di scostamento rispetto all'anno precedente)
> di 100	% scostamento positiva
Tra 95 e 100	% scostamento uguale o superiore alla media nazionale
< 95	% scostamento superiore del 10% della media nazionale

La corresponsione dei compensi speciali legati alla qualità del servizio, per l'anno 2008 verranno utilizzati i seguenti parametri:

% di raggiungimento dell'obiettivo di qualità	Parametri per la liquidazione dell'incentivo
> 100%	100%
da 95% a 100%	proporzione lineare
< del 95%	95%

A livello regionale sarà applicata la media delle percentuali di raggiungimento obiettivo delle sedi di produzione, attraverso la seguente formula:

$$\begin{array}{l} \% \text{ Raggiungimento} \\ \text{obiettivi di efficacia} \\ \text{della Direzione} \\ \text{regionale} \end{array} = \text{MEDIA} \begin{array}{l} \% \text{ raggiungimento} \\ \text{valore obiettivo} \\ \text{Sede 1} \end{array} ; \begin{array}{l} \% \text{ raggiungimento} \\ \text{valore obiettivo} \\ \text{Sede 2} \end{array} ; \begin{array}{l} \% \text{ raggiungimento} \\ \text{valore obiettivo} \\ \text{Sede n} \end{array}$$

Per la Direzione generale il calcolo sarà effettuato con gli stessi criteri, secondo la seguente formula:

$$\begin{array}{l} \% \text{ Raggiungimento} \\ \text{obiettivi di efficacia} \\ \text{della Direzione} \\ \text{generale} \end{array} = \text{MEDIA} \begin{array}{l} \% \text{ raggiungimento} \\ \text{valore obiettivo} \\ \text{Regione 1} \end{array} ; \begin{array}{l} \% \text{ raggiungimento} \\ \text{valore obiettivo} \\ \text{Regione 2} \end{array} ; \begin{array}{l} \% \text{ raggiungimento} \\ \text{valore obiettivo} \\ \text{Regione n} \end{array}$$

### **3.2 Piani regionali di miglioramento**

Sulla base dei risultati conseguiti nell'anno precedente, e degli scostamenti rilevati rispetto agli obiettivi qualitativi fissati, le Direzioni regionali

individuano per ogni Sede della regione tre aree di attività, una per ciascuno dei processi primari.

Le aree di miglioramento oggetto dei piani regionali saranno individuate con riferimento all'indicatore che avrà consuntivato il peggior risultato all'interno del processo di riferimento.

Rispetto alle aree di attività individuate, a livello di Direzione regionale - di concerto con le singole Direzioni provinciali/sub provinciali - saranno definiti specifici piani di recupero che dovranno avere come obiettivo un livello di miglioramento per ciascun indicatore di riferimento tale da portare a zero la distanza tra l'indicatore dell'area e quello di processo.

### ***3.3 Verifica dei risultati e determinazione dei compensi***

La verifica dei risultati e la determinazione della percentuale di corresponsione dei compensi incentivanti per i Progetti Speciali Prioritari è demandata alla Direzione Centrale Pianificazione e Controllo di Gestione.

Il grado di realizzazione degli obiettivi formerà, per l'anno 2008, oggetto di confronto a livello nazionale con le OO.SS., avvalendosi dell'Osservatorio nazionale per la produttività, in tempo utile per il pagamento del saldo sia dei compensi incentivanti ordinari che di quelli speciali. La valutazione dovrà tenere conto della capacità delle singole strutture nella crescita armonica del livello quali - quantitativo dei servizi.